

OGGI IL CDM: POLTRONE ANCHE AI 5 STELLE

Agenzia delle entrate, verso il ritorno di Ruffini

Il «valzer» delle nomine ai vertici delle grandi aziende partecipate dallo Stato è iniziato. Ma i tempi delle decisioni sul corposo dossier, da sempre tra quelli più «caldi» nelle agende dei governi quando si avvicina la scadenza, non sembrano ancora maturi. Il quadro politico non è variabile secondaria e, per questo, la partita entrerà nel vivo dopo le prossime scadenze elettorali. Intanto, però, qualcosa si muove. Sembra destinato a risolversi, al Consiglio dei ministri di oggi, lo stallo per la designazio-

ne dei vertici delle agenzie fiscali: Entrate, Demanio e Dogane. Alle Entrate si prospetta il ritorno di Ernesto Maria Ruffini, sostenuto dal Pd e molto vicino a Matteo Renzi e molto sgradito a Luigi Di Maio, da ieri ex capo M5s. Alle Dogane dovrebbe andare Antonio Agostini, attualmente coordinatore dell'ufficio di segretariato del Cipe mentre il Demanio dovrebbe toccare a Marcello Minenna, già candidato del M5s alla guida della Consob. Candidatura caduta dopo un braccio di ferro con la Lega.

